

loro interessi semplicemente sotto il controllo largo e lontano di un ministero speciale (*local government board*).

Quanto all'Irlanda, il ministero Salisbury adottò delle misure di repressione, che non migliorarono certo la situazione; intanto una parte della popolazione inglese si abituava poco per volta all'idea dell'*home rule*. Le elezioni del 1892 riuscirono favorevoli a Gladstone: ma la maggioranza ottenuta dal suo partito non arrivava nemmeno a una quarantina di voti. Ad ogni modo Gladstone, assunto il potere, presentò il progetto dell'*home rule*: dopo tre mesi di ardenti discussioni la Camera dei Comuni lo approvò con una maggioranza di 35 voti, ma la Camera dei lords lo respinse alla quasi unanimità (settembre 1893). Sembrava che Gladstone fosse deciso a fare nuove elezioni per imporsi col giudizio dell'opinione pubblica ai lords; sembrava anche che fosse tentato di ridurre i poteri della Camera alta; ma il suo partito non si trovò concorde nei provvedimenti da prendere, e Gladstone, che ormai contava 85 anni, stanco e sfiduciato, il 1º maggio 1894 si ritirò a vita privata ⁽¹⁾.

Il ritiro di Gladstone indebolì il partito liberale, cosicchè esso non tardò a perdere la piccola maggioranza che aveva nella Camera dei Comuni, e allora (giugno 1895) il potere passò alla coalizione formata dai conservatori e dai liberali-unionisti, ormai fusi in un solo partito, che aveva accettato all'interno una parte del programma radicale delle riforme e applicava all'estero la politica imperialista; il ministero allora costituitosi ebbe di nuovo per suo capo il Salisbury, ma l'anima dirigente ne fu il Chamberlain. Le elezioni del 1895 assicurarono a questo ministero un'enorme maggioranza, così che esso poté governare tranquillamente per parecchi anni e preparare la via ad organizzare tutte le forze dell'impero in una federazione delle colonie, che rinsaldasse i propositi comuni.

Nella grande rivista navale fatta nel 1897, in occasione del giubileo di diamanti della regina Vittoria, l'Inghilterra fece pompa

(1) Gladstone morì il 18 maggio 1898, due mesi prima di Bismarck. Scomparvero così ad un tempo i due statisti, che avevano rappresentato indirizzi profondamente diversi: Bismarck nella sua adorazione per la politica realistica considerava Gladstone come un teorico sentimentale e soleva canzonarlo dicendolo il *professore Gladstone*.